

	<p style="text-align: center;"> <b>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</b>  <b>Istituto Comprensivo Statale Matilde di Canossa "Terre matildiche mantovane"</b>  Via E.Dugoni, 26 – 46027 San Benedetto Po (MN)  Tel: 0376 615146 Fax: 0376 615280  email: <a href="mailto:mnic834003@istruzione.it">mnic834003@istruzione.it</a>  email: <a href="mailto:direzionesanbpo@libero.it">direzionesanbpo@libero.it</a>  email certificata: <a href="mailto:mnic834003@pec.istruzione.it">mnic834003@pec.istruzione.it</a>  sito istituzionale: <a href="http://www.icsanbenedettopo.gov.it">http://www.icsanbenedettopo.gov.it</a> </p>	
---	--	---

## USCITA AUTONOMA DEGLI ALUNNI DI SCUOLA SECONDARIA AL TERMINE DELLE LEZIONI

(Delibera del Consiglio di Istituto n° 180 del 27/09/2017)

### Art. 1 - Richiesta di autorizzazione

Il Dirigente scolastico, su richiesta della famiglia, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e del livello di autonomia raggiunto, può consentire l'uscita autonoma al termine delle lezioni o di corsi/attività pomeridiane agli alunni frequentanti la Scuola secondaria di I grado. In tutti i casi in cui i genitori non ne abbiano fatta richiesta, o, avendola presentata, non abbiano ottenuto l'autorizzazione, l'uscita autonoma non sarà consentita e gli alunni dovranno essere affidati ai genitori o a persone maggiorenni delegate (l'uscita con fratelli più grandi solo se maggiorenni). Rimangono esclusi gli alunni delle classi della Scuola primaria che devono essere sempre affidati dai docenti o dal personale A.T.A. ai genitori, a persone maggiorenni delegate dai genitori.

### Art. 2 - Richiesta uscita autonoma e dichiarazione da parte dei genitori

La richiesta di uscita autonoma degli alunni deve essere formulata da entrambi gli esercenti la potestà genitoriale, secondo un apposito modello fornito dalla Scuola e attraverso cui i genitori:

- dichiarano di essere a conoscenza delle disposizioni e delle procedure attivate dalla scuola e di accettarle;
- manifestano in modo inequivocabile la volontà di far subentrare, all'uscita da scuola, la propria vigilanza potenziale alla vigilanza effettiva del personale scolastico;
- esprimono il consenso verso le pratiche e le procedure attivate dall'Istituto;
- attestano di aver valutato attentamente le caratteristiche del percorso scuola-casa e dei potenziali pericoli legati ai seguenti:

**fattori ambientali:**

a) collocazione della scuola: posizione centrale/decentrata della scuola, tipologia dei percorsi scuola/casa;

b) viabilità e traffico: tipo di viabilità, aree e orari ad alta intensità di traffico, presenza di aree pedonali, zone di attraversamento protette, piste pedonali e ciclabili, traffico veicolare, potenzialità di assembramento, eventi o occasioni particolari (manifestazioni, ricorrenze, sagre, fiere, mercati, ecc. );

c) residenza dell'alunno: distanza dell'abitazione dell'alunno, percorsi scuola/casa, eventuale utilizzo della bicicletta;

d) controllo del territorio: presenza Polizia Locale, Associazione volontari Carabinieri, Forze dell'ordine, presenza adulti lungo il percorso, valutazione statistica della tipologia, ripetitività e numero di incidenti verificatisi;

**fattori individuali:**

a) autonomia personale: capacità autonoma di gestirsi e di gestire il contesto ambientale, conoscenza dei corretti comportamenti e delle principali regole della circolazione stradale, utilizzo consapevole e pertinente delle regole e delle competenze acquisite, capacità di usare correttamente la bicicletta;

b) atteggiamenti individuali: adeguata capacità di attenzione e concentrazione, affidabilità, senso di responsabilità, corretta applicazione delle competenze acquisite;

c) caratteristiche caratteriali: eccessiva vivacità, aggressività, scarso senso del pericolo e distrazione.

La dichiarazione rappresenta una precisa assunzione di responsabilità da parte del richiedente, non tanto per esonerare la Scuola da compiti che le sono assegnati per legge, quanto per manifestare in modo inequivocabile la volontà di far subentrare, la propria vigilanza potenziale\* alla vigilanza effettiva del personale scolastico.

**Art. 3 - Valutazione della richiesta effettuata dalla famiglia**

La concessione da parte del Dirigente sarà supportata da una valutazione fatta dal personale scolastico del plesso interessato tenendo presenti i sottoelencati criteri:

fattori ambientali (vedasi art.2): fattori di rischio potenzialmente prevedibili\*\* e quindi oggetto di valutazione in condizioni di normalità. Sono esclusi dalla valutazione tutti i fenomeni eccezionali, inconsueti e comunque non ricadenti in situazioni note.

fattori individuali (vedasi art. 2): caratteristiche degli alunni, con particolare riferimento a manifestazioni comportamentali che richiedano forme di controllo intensificato o una particolare attenzione. Sono esclusi da tali valutazioni tutti i fenomeni eccezionali, inconsueti e comunque non ricadenti in situazioni note e riconducibili alle normali possibilità di previsione.

#### **Art. 4 - Concessione dell'autorizzazione**

Alla luce delle sopra riportate indicazioni, il Dirigente scolastico potrà autorizzare i docenti e il personale scolastico a consentire l'uscita autonoma degli alunni che presentano i requisiti adeguati. L'uscita autonoma deve essere autorizzata ogni anno scolastico dal Dirigente. In caso di esito positivo vige il silenzio assenso; diversamente sarà cura del Dirigente Scolastico prendere contatti con le famiglie.

#### **Art. 5 – Diniego dell'autorizzazione**

Se il Dirigente, effettuata ogni valutazione tramite l'assunzione di informazioni da docenti e personale ATA, riterrà non sussistenti le condizioni di normalità atte a garantire un'efficace tutela e non sufficiente la maturità comportamentale del soggetto, non consentirà l'uscita autonoma dell'alunno mediante comunicazione scritta alla famiglia.

---

*\* Il concetto di "vigilanza potenziale" discende dal tipo di ragioni adottate nell'esclusivo interesse dei minori, nel modo in cui vengono formalizzate e comunicate dalle famiglie*

*\*\*"La prevedibilità del fatto dannoso è legata sia alla ripetitività, sia alla ricorrenza statistica di alcune circostanze di fatto, sia al particolare ambiente in cui si opera, in ordine al quale gli eventi dannosi risultano anche prevedibili" USR Emilia-Romagna – ufficio Legale, nota prot. n. 7873/E25 del 21/05/2002.*

### **Art. 6 – Impegno dei genitori in caso di accoglimento della richiesta**

In caso di accoglimento della loro richiesta, i genitori si impegnano a:

controllare i tempi di percorrenza e le abitudini del proprio figlio per evitare eventuali pericoli;

informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza dovessero modificarsi;

ritirare personalmente o tramite persona maggiorenne delegata il minore su richiesta della scuola e nel caso dovessero insorgere problemi di sicurezza;

ricordare costantemente al minore la necessità di adottare comportamenti corretti e rispettosi del Codice della strada, richiedendo un rigoroso rispetto delle istruzioni impartite.

### **Art. 7 – Revoca dell'autorizzazione**

L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento, con atto unilaterale motivato del Dirigente scolastico, ogni volta che il medesimo venga a conoscenza, in qualunque modo, del venir meno o della modifica delle condizioni che ne costituiscono il presupposto.